

Dal mese di novembre 2019 ho assunto il ruolo di Direttore Generale di ERSA e, in questo primo periodo, sto conoscendo una realtà importante e articolata che ha fortemente contribuito a divulgare l'innovazione e la conoscenza nel territorio rurale della Regione.

L'OCSE (Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) definisce l'innovazione come l'introduzione di un prodotto, o processo, nuovo o significativamente migliorato, comprendendo in tale definizione, oltre ai beni e servizi, anche nuovi metodi organizzativi e di commercializzazione. Ciò implica un ruolo fondamentale sia per la ricerca che per la divulgazione interessando iniziative scientifiche, tecnologiche, organizzative, finanziarie e commerciali, legate sia alle imprese che al settore pubblico.

L'innovazione ha svolto e svolge un ruolo importante nell'affrontare le nuove sfide dell'agricoltura e nell'attivazione di nuove traiettorie di sviluppo. Peraltro, lo sviluppo dell'agricoltura regionale è sinora avvenuto principalmente attraverso un aumento della produttività dei fattori impiegati nei processi produttivi, in connessione principalmente con un utilizzo intensivo delle innovazioni tecnologiche rese disponibili dalla ricerca.

Alle sfide future che si prospettano al settore agricolo e agroalimentare regionale (cambiamenti climatici, accordi sul commercio, globalizzazione, ecc.) si dovrà far fronte non

solo attraverso la produzione di nuove tecnologie, ma anche mediante la possibilità di una loro utilizzazione equilibrata da parte delle imprese agricole e dei territori rurali a seconda dei diversi contesti economici, sociali e ambientali.

All'agricoltura, infatti, oggi non si chiede più solo di produrre alimenti, ma di rendere fruibili anche altri beni e servizi di interesse collettivo e di contribuire al contrasto ai cambiamenti climatici. Entrano pertanto prepotentemente nel lavoro delle nostre aziende agricole tematiche quali la conservazione delle risorse naturali, il mantenimento della fertilità dei suoli, l'individuazione di soluzioni capaci di contrastare l'abbandono delle zone montane, il coinvolgimento diretto nell'affrontare le emergenze fitosanitarie e ambientali.

ERSA, e le donne e gli uomini che vi prestano quotidianamente il proprio importante servizio, sono e saranno impegnati, in sintonia con gli indirizzi della Giunta Regionale, a supportare le imprese mediante la divulgazione delle conoscenze tecnico scientifiche derivate dalla ricerca sul fronte del miglioramento genetico, delle produzioni e delle tecniche produttive che assicurino redditività e sostenibilità ambientale, nonché nella costante ricerca di azioni volte a innovare i processi produttivi da applicare sul campo.

*Andrea Comacchio*